



# **COMUNE DI MAZZANO**

**LINEE GUIDA  
PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO  
DEGLI ORTI URBANI**

## 1. DEFINIZIONE E FINALITÀ

Si intende per “orto urbano” un appezzamento di terreno di proprietà comunale, destinato alla produzione di ortaggi e fiori **per i bisogni dell’assegnatario e della sua famiglia.**

La creazione di orti urbani ha l’obiettivo di favorire l’impiego del tempo libero in un’attività che consente di promuovere rapporti umani e, nello stesso tempo, di trarne beneficio per se e per la propria famiglia, con utilità dirette sul piano sociale, psicologico, ed economico.

## 2. REQUISITI DI ASSEGNAZIONE

**Per la partecipazione al bando il concorrente dovrà possedere entrambi i seguenti requisiti:**

- essere cittadini/e maggiorenni residenti nel Comune di Mazzano;
- essere in regola con i versamenti dei tributi locali nei confronti del Comune di Mazzano;

**Per l’assegnazione degli orti costituiranno titolo preferenziale i seguenti requisiti:**

- anzianità del richiedente;
- dimensione del nucleo familiare;
- anni di residenza nel Comune di Mazzano;
- attuale assegnatario di un orto urbano comunale con contratto scaduto;
- disponibilità di area verde privata all’interno del territorio di Mazzano;

## 3. MODALITA’ DI ASSEGNAZIONE

L’assegnazione degli orti urbani avviene tramite procedura selettiva ad evidenza pubblica come di seguito indicato.

Annualmente, nel mese di gennaio/febbraio, accertata la presenza di orti non assegnati, il Comune procede alla **pubblicazione di apposito bando** per l’assegnazione dei medesimi orti urbani.

L’avviso, che fissa la scadenza per la presentazione delle domande, è pubblicato all’Albo Pretorio del Comune e diffuso **per almeno 30 giorni consecutivi.**

Il possesso dei requisiti di cui all’art. 2 è reso dal richiedente con apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive

modificazioni e/o integrazioni; nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni previste per legge, il richiedente (ed il suo nucleo) sarà escluso dalla graduatoria;

Effettuati i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, **sulla base dei seguenti punteggi**, verrà formulata la graduatoria degli aventi diritto all'assegnazione dell'orto urbano:

a) **anzianità del richiedente:**

- 5 punti: età da 18 a 49 anni
- 10 punti: età da 50 a 59 anni
- 15 punti: età da 60 a 69 anni
- 20 punti: età superiore a 70 anni

b) **dimensione del nucleo familiare:**

- 2 punti per ogni componente

c) **residenza nel Comune di Mazzano:**

- 1 punto per ogni 5 anni di residenza

d) **attuale assegnatario di un orto urbano (Mazzano, Molinetto, Ciliverghe):**

- 3 punti per ogni anno di locazione del medesimo orto

e) **disponibilità area verde all'interno del territorio di Mazzano:**

- nessuna disponibilità di area verde privata: 15 punti
- disponibilità di area verde privata con superficie < 25mq : 10 punti
- disponibilità di area verde privata con superficie compresa tra 25 e 50 mq : 5 punti
- disponibilità di area verde privata con superficie compresa tra 50 e 100 mq : 2 punti

**In caso di parità di punteggio precede l'assegnatario più anziano.**

La graduatoria è pubblicata all'albo pretorio del Comune per almeno 15 giorni consecutivi.

Nell'ipotesi in cui la graduatoria contenga un numero di assegnatari superiore alle disponibilità, la stessa avrà validità fino al suo naturale esaurimento.

Ad ogni nucleo familiare non sarà concesso più di un orto, che verrà intestato al soggetto concessionario.

#### **4. DURATA DELL'ASSEGNAZIONE E RINNOVO**

**L'assegnazione dell'orto avrà durata triennale con scadenza al 31 dicembre del triennio a partire dalla data di stipula del contratto e riguarderà un solo appezzamento.**

Non è previsto il rinnovo automatico del contratto. È ammesso il rinnovo di ulteriori tre anni esclusivamente **previa richiesta scritta da parte dell'assegnatario** da presentare non meno di 30 giorni prima dalla scadenza del contratto.

E' ammessa la risoluzione anticipata del contratto da parte dei concessionari.

**In caso di risoluzione anticipata del contratto ovvero in caso di rinuncia per qualsiasi motivo dell'orto assegnato, subentra il primo dei richiedenti presenti nella graduatoria di cui all'art. 3. Qualora il primo richiedente in graduatoria rifiuti la proposta di assegnazione dell'orto, lo stesso verrà eliminato dalla graduatoria stessa.**

L'assegnazione è data a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, con preavviso di quindici giorni a mezzo lettera raccomandata dell'ufficio comunale preposto.

Nel momento in cui l'assegnatario trasferisca la residenza fuori del Comune di Mazzano decade automaticamente dall'assegnazione del lotto. In nessun caso saranno mai riconosciuti rimborsi per frutti pendenti.

## 5. CANONE DI CONCESSIONE

Il **canone annuo di concessione (non frazionabile)** è fissato in €. 25,00 che l'assegnatario si impegna a versare mediante bollettino postale o mediante bonifico bancario a favore del Comune di Mazzano.

Per la prima annualità il canone annuo di concessione verrà versato alla stipula del contratto. Per le annualità successive verrà versato entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il concessionario, unitamente al canone di concessione di cui sopra, sarà tenuto a corrispondere annualmente un **importo forfettario (non frazionabile) di €. 15,00 per i consumi di acqua da versare entro il 31 gennaio di ogni anno.** L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare tale importo alla fine del triennio contrattuale, sulla scorta dei consumi effettivamente rilevati nel corso dell'anno precedente.

Detti importi sono esclusi dal campo di applicazione dell'I.V.A. ai sensi del DPR 633/72 in quanto trattasi di attività istituzionale dell'ente.

## 6. COLTIVAZIONE - IRRIGAZIONE

Sull'area assegnata non potrà essere svolta attività diversa dalla coltivazione orticola o di fiori. Tale attività non potrà costituire attività commerciale.

La produzione non potrà essere utilizzata a scopo di lucro ma sarà rivolta unicamente a soddisfare l'uso proprio dell'assegnatario e del suo nucleo familiare.

Ogni area è dotata di impianto di irrigazione. In caso di carenza idrica ciascun concessionario dovrà provvedere autonomamente all'irrigazione del proprio orto.

## **7. OBBLIGHI E DIVIETI**

L'orto viene assegnato ad un unico titolare che ne è responsabile e che deve coltivarlo direttamente: questi non può cederlo, darlo in affitto, avvalersi di manodopera retribuita se non per causa di forza maggiore previa autorizzazione del Comune.

In caso di malattia o altro impedimento, il titolare può farsi sostituire, per un periodo non superiore ad un anno e senza diritto di subentro da parte del sostituto, previa comunicazione scritta al Comune.

L'assegnatario si impegna a curare la buona sistemazione, l'ordine e la pulizia del proprio orto e a non alterarne in alcun modo il perimetro e la fisionomia.

Nello spazio riservato all'orto non è consentito:

- a) realizzare costruzioni di alcun tipo, piantare alberi o arbusti di qualsiasi specie fatta eccezione per le alberature già esistenti, costruire serre stabili;
- b) allevare animali di qualsiasi specie;
- c) usare prodotti antiparassitari, diserbanti o altri prodotti che possano in qualche modo arrecare danno alle colture;
- d) scaricare materiali inquinanti o altrimenti nocivi;
- e) bruciare stoppie o rifiuti;
- f) installare bombole di gas o gruppi elettrogeni;
- g) utilizzare materiali ingombranti tali da rendere indecoroso il luogo;
- h) abbandonare rifiuti all'interno degli spazi comuni

È consentito posizionare un unico armadio per il deposito attrezzi in ogni orto, la cui tipologia deve essere uguale per tutti gli orti ed essere preventivamente autorizzata dal Comune.

## 8. REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE

**L'inosservanza ripetuta di quanto disposto dalle presenti linee guida comporterà la revoca dell'assegnazione.**

Il Comune si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione dell'area con preavviso di quindici giorni nei seguenti casi:

- utilizzo improprio dell'area;
- mancato utilizzo dell'area per un periodo superiore a sei mesi;
- mancato pagamento del canone di concessione o della quota forfettaria per il consumo idrico;
- costruzione o posizionamento nell'area di manufatti o costruzione di qualsiasi natura;
- danneggiamento od incuria nel mantenimento dell'area, della recinzione delle costruzioni concesse e degli accessori forniti;
- detenzione e ricovero anche provvisorio di animali da cortile, cani e gatti;
- danneggiamento per uso improprio del sistema di approvvigionamento idrico;
- decadenza dei requisiti previsti dall'art. 2.

In caso di decesso o di rinuncia del conduttore, l'orto sarà assegnato ai familiari, qualora questi ne facciano domanda, previa verifica dei requisiti previsti per l'assegnazione in capo al familiare subentrante. Nell'anno successivo si valuterà la sussistenza dei requisiti di cui alle presenti linee guida in capo al familiare subentrante al fine di poterlo confermare o affidare ad altro richiedente.

L'assegnazione dell'area potrà inoltre essere revocata per motivi di carattere generale definiti dall'amministrazione comunale quali la necessità di utilizzare l'area per altri scopi, variazione del PGT o altro pubblico interesse. L'area revocata o rilasciata rientra nella disponibilità comunale.

## 9. SPAZI COMUNI

Negli spazi comuni è ammessa esclusivamente la sosta temporanea dei mezzi adibiti alle manutenzioni e/o scarico materiali.

La manutenzione ordinaria degli spazi comuni sarà definita dalla prima assemblea degli assegnatari che stabilirà le modalità attuative che saranno verbalizzate e sottoscritte. La verifica del rispetto di quanto convenuto è assegnata al Comitato, costituito come al punto 10. Le spese necessarie per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria saranno ripartite tra gli assegnatari con le modalità stabilite dal Comitato stesso.

Eventuali modifiche alle parti comuni (esempio: richiesta di posizionamento di contenitori, porta biciclette, contenitori per residui vegetali, ecc) potranno essere apportate previa autorizzazione del Comune.

La manutenzione straordinaria degli spazi comuni è di competenza del Comune.

## **10. COMITATO - NOMINA E FUNZIONI**

**I concessionari degli appezzamenti, riuniti in assemblea convocata per la prima volta dall'Amministrazione Comunale, eleggono, a maggioranza degli assegnatari, un Comitato per la gestione degli orti composto da n. 3 rappresentanti, di cui n. 1 individuato come Presidente.**

**Presiede la prima assemblea di costituzione del comitato l'Assessore o il suo delegato.**

Dell'assemblea verrà redatto apposito verbale a cura di un membro dell'assemblea scelto di volta in volta dagli assegnatari.

Il Comitato ha durata triennale e può essere rinnovato. L'assemblea può revocare uno o più rappresentanti o l'intero Comitato solo se vi è la contestuale surroga dei rappresentanti revocati.

Al Comitato sono affidati i seguenti compiti:

- 1) riunire in assemblea, almeno una volta all'anno, tutti gli assegnatari;
- 2) nominare un coordinatore;
- 3) numerare ed apporre all'ingresso di ciascun orto nome e cognome dell'assegnatario;
- 4) organizzare i lavori di manutenzione ordinaria delle parti comuni;
- 5) stabilire i criteri di accesso alle parti comuni;
- 6) organizzare attività sociali tra gli ortisti ed il confronto con esperienze similari;
- 7) segnalare al Comune il mancato rispetto, da parte degli assegnatari, delle prescrizioni contenute nelle presenti disposizioni;
- 8) proporre iniziative che consentano di migliorare il funzionamento degli orti;
- 9) eseguire le letture dei misuratori dei consumi dell'acqua di ogni singolo orto e consegnare entro il 10 gennaio di ogni anno, all'ufficio ecologia, la tabella riepilogativa riportante nominativo e consumo.

## **11. VIGILANZA**

Il controllo sulla corretta gestione dell'orto da parte del concessionario e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati è a carico del Comitato.

I concessionari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune per effettuare le opportune verifiche. Copia delle chiavi (o in alternativa altro sistema di chiusura, ad es. lucchetto con combinazione) delle parti comuni verrà consegnata dall'ufficio tecnico del Comune al Presidente del Comitato.

I concessionari hanno l'obbligo di vigilare e segnalare eventuali anomalie, abusi, danni e quant'altro si verifichi all'interno dei lotti al Presidente del Comitato.

## **12. FURTO, DANNI E INFORTUNI**

L'Amministrazione non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, infortuni o incidenti, interruzione di servizi che si possano verificare.

Ogni controversia, questione o vertenza verrà esaminata dal Comitato con riferimento alle presenti linee guida.

## **13. MANODOPERA RETRIBUITA E CONCESSIONE A TERZI**

L'assegnatario non potrà avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno, né concedere a terzi il terreno pena la revoca dell'assegnazione.

## **14. GHIACCIO E SGOMBERO NEVE**

L'Amministrazione non provvederà allo sgombero di neve e getto di sale per ghiaccio nelle vie di accesso ai lotti. E' vietato depositare la neve rimossa dalle aree nelle vie di transito.

## **15. ENTRATA IN VIGORE**

Le presenti linee guida entrano in vigore dalla data di esecutività della delibera di Giunta comunale che le approva ed in conformità alle disposizioni di legge presenti in materia.